

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00259281

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione brocca da farmacia

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Chiusi della Verna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1690
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1710
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega Italia centro-settentrionale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	maiolica
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	24.3
<b>MISV - Varie</b>	diam. piede 10.3, diam. bocca 12; coperchio: alt. 5.5, diam. 11.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La brocca ha il corpo vasale ovoidale che s'imposta su un piede espanso; il collo è alto e svasato e termina con orlo piatto. L'ansa, a nastro, si situa alla base del collo e nel punto di massima espansione del ventre. Il beccuccio è opposto ad essa; è cilindrico ed è posto sulla spalla. La superficie interna e quella esterna, ad esclusione della zona del piede, sono rivestite di smalto bianco. La decorazione, in blu cobalto molto diluito, investe il verso del vaso e l'ansa. È formata da un grande ovale, il cui bordo sottolineato esternamente da una linea ondulata simile ad un nastro; all'interno, invece, si dispone il decoro fitomorfo costituito da girali di fogliette velocemente disegnate. Nella parte centrale dell'ovale è dipinto il cartiglio con i lati arrotondati; è sottolineato da linee blu molto diluito, giallo e verdino. All'interno si legge la specialità medicinale dipinta in manganese. Il decoro dell'ansa è formato da fogliette lanceolate disegnate solo di profilo che si dispongono nel mezzo: si nota una larga caduta di smalto sotto al pipio e scheggiature in alcune zone del piede. In molti punti lo smalto è craquelée. Il coperchio è di forma convessa, terminante con un bordo piatto ad orlo arrotondato; la presa centrale è arrotondata con la parte apicale arrotondata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	La brocca è descritta nell'inventario del convento risalente al 1934, come una produzione faentina del XVII o del XVIII secolo (A. Lensi, La Verna. Stato di consistenza delle fabbriche e dei terreni. Descrizione delle cose d'arte e delle memorie storiche, Firenze 1934,

**NSC - Notizie storico-critiche**

p. 141). La morfologia del l'utello rientra effettivamente in quella tardo secentesca e settecentesca , caratterizzata da un profilo abbastanza slanciato sottolineato dal collo lungo e svasato. Interessanti raffronti sono possibili proprio con certa produzione settecentesca come, ad esempio con un "orciuolo" di castelli d' Abruzzo della Collezione Cora e una brocca della manifattura pescarese di Giuseppe Bertolucci databile tra il 1757 e il 1762 (G. C. Bojani, C. Rava negli Guidotti, A. Fanfani, La donazione Galeazzo Cora, Milano 1986, p. 24 , n. 20; C. Leonardi, Maioliche del Settecento tra Urbania e Pesaro, Sant' Angelo in Vado 1987, p. 77). Anche la decorazione a monocromo blu, nel XVI I e nel XVIII secolo è adottata da molte officine italiane, sia continuand o una tradizione ormai secolare, sia inclinando verso la moda sinico-oland ese che proponeva tali decori in monocromia azzurra. Per quanto concerne l a particolare tipologia a girali fogliati, pur nella sintassi estremamente semplice, sembra trattarsi di una riedizione, ormai estenuata e trasformata, del fortunato motivo della foglia accartocciate che ha la sua lontanissima origine negli ornati fitomorfi della miniatura gotica e che è ben documentato nella maiolica fin dal XVC secolo, specialmente in ambito fiorentini e faentino (G. Cora, Storia della maiolica di Firenze e del contado: secoli XIV e XV, Firenze 1973, II, fig. 213°, b, c; F. Berti, G. Pasquinucci, Antiche maioliche di Montelupo, Pontedera 1984, p. 38). Già nel corso del '500 tale tipologia assume in vari centri una stesura oltremodo veloce e ridotta, pur rimanendo ben caratterizzata. E' plausibile, perciò, ipotizzare che la brocca della Verna sia un prodotto tardo secentesco o dell'inizio del XVIII secolo di una fabbrica dell'Italia centro-settentrionale.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS AR 58640

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Lensi A.

**BIBD - Anno di edizione**

1934

**BIBH - Sigla per citazione**

04000622

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 141

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

**CMPN - Nome**

Mancini G.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Casciu S.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Bisaccioni A.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Bisaccioni A.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)